



Al via la terza edizione di Anticorpi, rassegna di lotta agli stereotipi, alle molestie e alla violenza di genere: film, progetti, conferenze, presentazioni, mostre e laboratori in luoghi e spazi istituzionali

Anticorpi culturali. Contro stereotipi, molestie e violenze

Prende il via l'8 Marzo la terza edizione di "Anticorpi", rassegna culturale di lotta agli stereotipi, alle molestie e alle violenze di genere, promosso e organizzato dall'Assessorato alla Cultura – Pari Opportunità con il patrocinio della Fondazione ICM, in collaborazione e con la partecipazione attiva di una vasta rete associazionistica, locale e non.

Per l'edizione locale della "Walk for the cure", che apre la rassegna domenica 8, Giornata internazionale dei diritti delle donne, è prevista, come già lo scorso anno, la colorata partecipazione di centinaia di persone già iscritte alla passeggiata per la salute e la solidarietà, organizzata in collaborazione con la Fondazione Carlo Ferri ETS e patrocinata da Komen Italia, organizzazione di volontariato in prima linea nella lotta ai tumori del seno e per tutelare il diritto delle donne alla salute.

La rassegna, che proseguirà fino a venerdì 24 Aprile, si articola in un ricco cartellone di proiezioni, presentazioni di progetti, conferenze, mostre e laboratori creativi.

Tra le tante iniziative il convegno del 25 Marzo, presso la Sala consiliare di palazzo Orsini, "Protocollo di Tivoli: informazioni e risorse contro la violenza di genere a Monterotondo", rivolto alla trattazione degli strumenti giuridici di prevenzione, contrasto e perseguimento giudiziario delle molteplici forme di violenza contro le donne, moderato dall'avvocata e consigliera comunale Giuliana Sestili, al quale parteciperà il dottor Andrea Calice, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli.

Il 14 Marzo, nella sala conferenze della "Casa della Pace", la giornalista Rai Francesca Fialdini, dialogando con l'autrice televisiva Gida Salvino, presenterà il suo ultimo libro "Come fossi una bambola", un racconto intenso sulle relazioni affettive disfunzionali, la manipolazione e le pressioni sociali e sul coraggio di ritrovare sé stesse.

Nel corso della rassegna verrà presentata la nuova edizione di #faccicaso, campagna comunicativa di sensibilizzazione contro gli stereotipi di genere nei luoghi di lavoro (17 aprile, Sala consiliare) realizzata in collaborazione con Le Plurali editrice.

Anticorpi finanzia il progetto "L'educazione affettiva e il Rispetto", che la Casa delle Case ODV in collaborazione con il Comando della Compagnia dei Carabinieri di Monterotondo rivolge agli studenti e alle studentesse del primo, secondo e terzo anno degli Istituti Secondari di Monterotondo, con l'obiettivo di creare uno spazio di riflessione critica per i/le giovani, approfondendo il legame profondo tra consapevolezza di sé e qualità delle relazioni interpersonali.

«Sono molto soddisfatta del percorso che Anticorpi sta facendo – afferma l'assessora alle Pari Opportunità Alessandra Clementini – sin dalla prima edizione i risultati che abbiamo registrato sono stati evidenti e del tutto trasversali. Sono del resto convinta che, per poter incidere realmente nel contesto sociale cittadino, il tema delle pari opportunità debba coinvolgere ogni settore dell'attività amministrativa. E l'investimento che anche quest'anno abbiamo fatto, in termini di energie, impegno, lavoro e risorse economiche, va esattamente in questa direzione».

«La differenza di genere, preludio principale di ogni forma di violenza sulle donne, si combatte davvero solo con il coinvolgimento attivo della comunità locale in tutte le sue espressioni – aggiunge il Sindaco Riccardo Varone – le scuole, le associazioni, le imprese, le realtà aggregative possono svolgere un ruolo prezioso nel costruire un percorso virtuoso in grado di agire sul piano culturale ed educativo come pure su quello giuridico e delle buone pratiche. Il successo di Anticorpi, giunta ormai alla terza edizione, dimostra come questo tipo di coinvolgimento sia assolutamente prezioso e funzionale. Un ringraziamento sentito all'assessora Clementini, agli Uffici, alle realtà culturali e associazionistiche che hanno aderito al programma 2026 e alle cittadine e ai cittadini che parteciperanno agli eventi».